

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263756
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	giacimento in cavità naturale
OGTT - Precisazione tipologica	frequentazione antropica
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricerche speleologiche
OGTN - Denominazione e numero sito	ARMA DEL CUPPA'
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Arma del Cupé; Arma du Cupâ; Arma do Copâ; Arma del Cüppà; Arma du Cuppà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Aquila d'Arroscia

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.976133576
GPDPY - Coordinata Y	44.107302498

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Grotte sc. 1:25000
GPBT - Data	2008

GPBO - Note

(3557320)

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**RCG - RICOGNIZIONI**

RCGA - Responsabile scientifico

Leale Anfossi, Milli

RCGE - Motivo

indagine territoriale

RCGD - Data

NR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento

Età dei metalli

DTM - Motivazione cronologia

analisi dei materiali

ADT - Altre datazioni

Età del Rame

ADT - Altre datazioni

Età del Bronzo

ADT - Altre datazioni

Età del Ferro

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Incassata in una parete a strapiombo sulla stretta Valle Ferraria, a 810 m s.l.m., la cavità si affaccia sulla cascata con cui questo torrente si getta nel corso del Pennavaira; l'ingresso, davanti al quale si trova un vasto cono di deiezione, è rivolto a nord ovest e presenta profilo ad arco: è alto ben 13 m e largo 32, con un dislivello di 6 m tra un'estremità e l'altra. La grotta, larga 25 m e lunga 45 m, è spaziosa ma scarsamente illuminata; la pianta è allungata e termina con due brevi cunicoli. Il pavimento, che si presenta ingombro di massi, è tendenzialmente pianeggiante, ma in leggera salita lungo il lato sud. La volta si mantiene alta su quasi tutta l'estensione dell'antro, eccezion fatta per il cunicolo settentrionale, piuttosto largo, in corrispondenza del quale il soffitto si abbassa bruscamente fino a 1,50 m dal suolo; le pareti sono interessate da colate stalattitiche e su quella settentrionale si aprono tredici piccole nicchie: vicino alla medesima parete, nella parte più bassa dell'antro, si trova una sorta di pilastro stalagmitico alto 1,80 m. Nei periodi di pioggia intensa, il cunicolo posto a sud, più stretto dell'altro, è interessato da una cascatella, in corrispondenza della quale vi sono evidenti tracce di ruscellamento ed alcuni ciottoli inglobati in una stalagmite recente. Nota agli abitanti del posto, come suggerisce il toponimo dialettale, questa grotta compare per la prima volta nel prospetto che Bensa compilò sulle caverne liguri nel 1900. Fu successivamente esplorata da M. Leale Anfossi e, con interessi di carattere zoologico, da Dinale. I primi rinvenimenti furono effettuati nelle nicchie della parete nord: per lo più resti di fauna domestica (Bos, Sus, Ovis vel Capra), ossa umane molto deteriorate e frustuli di ceramica in gran parte concrezionati. M. Leale Anfossi, inoltre, segnalò la presenza del pilastro stalagmitico, rilevando come esso sia circondato, nella parte superiore, da un'incisione apparentemente artificiale; ai piedi di questa formazione fu messo in luce un focolare, composto da 13 pietre piatte accostate. Lo scavo fu dunque esteso alla zona circostante al focolare stesso, dove si rinvennero cenere e frustuli di carbone. Questi dati vennero integrati con un saggio eseguito all'esterno della grotta, sul lato sud, dove non fu rinvenuta alcuna stratigrafia. Il deposito non presentava alcuna sequenza stratigrafica, e il cattivo stato di conservazione della ceramica ne rende difficile una

sicura attribuzione culturale e cronologica. In generale si può affermare che questa grotta fu frequentata durante l'età dei Metalli: un piccolo frammento decorato a spazzola ed una punta di freccia ogivale sono riconducibili all'età del Rame e gran parte dei frammenti presenta impasto attribuibile all'età del Bronzo Antico e Medio. Il saggio esterno ha invece restituito frammenti decorati ad unghiate, molto rovinati, afferibili all'età del Ferro.

NCS - Interpretazione Cavità naturale con frequentazione antropica

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità rada

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo New_1478357206355

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo planimetria

DRAO - Note Posizionamento del sito sulla Cartografia Tecnica Regionale

DRAN - Codice identificativo New_1478357617693

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bensa P.

BIBD - Anno di edizione 1900

BIBH - Sigla per citazione 1791

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Leale Anfossi M.

BIBD - Anno di edizione 1962

BIBH - Sigla per citazione 1787

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Leale Anfossi M.

BIBD - Anno di edizione 1962

BIBH - Sigla per citazione 1788

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Del Lucchese A./Ricci M.

BIBD - Anno di edizione 1998

BIBH - Sigla per citazione 578

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarenza N.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	1790

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dinale G.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	1792

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Panelli, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara